

il quale, perduta ogni speranza d'impadronirsi del regno di Candia, aveva volto i suoi pensieri a quella metropoli. A tal fine aveva rinnovato la sua alleanza coll'imperatore di Trebisonda, ch'era un discendente da Alessio Comneno. Ma venutone in cognizione il monarca latino Giovanni, consultò il potestà veneziano Teofilo Zeno, che risiedeva in Costantinopoli, e di comune accordo furono spediti ambasciatori a Venezia per dar notizia al senato della lega formata tra i due principi greci, e per fargli noto il pericolo, che sovrastava all'impero, ove non fossero stati spediti pronti e vigorosi soccorsi.

Si conobbe in Venezia l'importanza dell'affare, e si decretò subito un armamento di venticinque galere, delle quali fu affidato il comando ai due provveditori Leonardo Quirini e Marco Gussoni, uomini di consumata sperienza sul mare, e che si affrettarono a raggiungere la meta della loro destinazione. La flotta nemica asse-diava Costantinopoli, nè s'immaginava l'arrivo dell'armata veneziana ad assalirla alle spalle. Non so d'onde il Laugier abbia tratto la notizia, che « due intieri anni passarono da una parte e dall'altra in preparativi per l'attacco e per la difesa; » mentre invece tutti gli storici nostri parlano di una maravigliosa sollecitudine, per cui, come dice il Diedo (1), la flotta veneziana *sforzò il cammino*, ovvero, come narra il Verdizzotti (2), *giunsero, per così dire, battendo l'ali, alla vista dell'assediate città*. Anzi della sollecitudine dei veneziani a spedire il desiderato sussidio, così ragiona il Vianoli (3), attribuendone il merito all'imperatore latino e al podestà veneto, « non perchè con le proprie armi potessero condurre a fine l'opera grande di questa difesa, ma perchè (*i veneziani*) avvisati per tempo, il che è la salute degli stati niente meno di quello siano le medicine dei corpi, quando per tempo si adoprano, havevano spedito per il necessario soccorso, che giunse a tempo di cogliere

(1) Jac. Diedo, *Stor. della Rep. di Ven.*, lib. V.

(2) *De' fatti veneti*, ecc., lib. VIII.

(3) *Histor. venet.*, lib. X.